

Mittente	Preti Girolamo	Destinatario	Campeggi Ridolfo
Data	19/3/1610	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	[Bologna]
Incipit	La presente mia scrittura a Vostra Signoria illustrissima per testificarli un mio doppio affetto di desiderio e d'allegrezza.		
Contenuto	Si rallegra con il Campeggi per il successo ottenuto dalla rappresentazione [bolognese] di un suo dramma per musica [si tratta dell'Andromeda, tragedia da recitarsi in musica', Bologna, Cochi, 1610], confessandosi sicuro della bontà della poesia, pur non avendo cognizione dell'opera. Confessa poi che, una volta giunto a Roma, è stato accolto benignamente all'interno dell'Accademia degli Umoresti, composta da circa duecento membri fra nobili, prelati e "personaggi di parlata fiorita" che si radunano settimanalmente in privato e pubblicamente ogni quindici giorni. Nomina alcuni membri dell'Accademia, ossia [Battista] Guarini e il "Bracciolino" [all'Accademia degli Umoresti risultano iscritti sia Francesco che Prospero Bracciolini, come si evince dall'elenco mutilo leggibile in Venezia, Biblioteca Marciana, ms. IX LXI, ff. 159r-164v.]. Reputandosi ancora un "membro debole" dell'Accademia vorrebbe introdurre persone encomiabili e propone al Campeggi di entrare a farne parte, assicurando che gli accademici sarebbero felici di accoglierlo nel novero degli Umoresti, data la fama sua e delle sue opere.		
Fonte	Elisabetta Selmi, Preti, Guarini, Marino e dintorni: questioni di poesia e storia culturale nelle accademie del primo Seicento, "L'Elisse", V, 2011, pp. 87-89		
Compilatore	Zucchi Enrico		